

Guardia giurata crea il caos: nei guai

Il 40enne trovato con un coltello a serramanico aveva accusato due ragazzini di taccheggiare al supermercato **Castori a pagina 22**

Paura al supermercato Vigilante con armi nascoste Arrestato un 40enne

L'allarme da due ragazzi di colore accusati di taccheggio dall'addetto alla sicurezza: ma era lui, tra l'altro agli arresti domiciliari, ad avere un coltello a serramanico

Nonostante fosse sottoposto alla detenzione domiciliare, aveva il permesso del giudice di uscire di casa per motivi di lavoro ed era impiegato nel servizio di sicurezza di un supermercato. In stato di alterazione, però, mentre svolgeva il suo lavoro, è finito fuori dai binari legali e, dopo aver accusato due giovani calciatori di aver rubato merce, è stato trovato in possesso di un coltello e di una pistola. Nei guai è finito un 40enne di Fermo, già noto alle forze dell'ordine. Tutto è iniziato quando la polizia di Fermo è intervenuta a seguito di una segnalazione per una lite tra due clienti e l'addetto alla vigilanza, presso un supermercato di Porto Sant'Elpidio.

Nella circostanza, intorno alle 19, 30, i poliziotti della squadra volante, allertati dalla Sala operativa, hanno immediatamente raggiunto il supermercato sito nella zona sud di Porto Sant'Elpidio dove, una volta sul posto, sono stato raggiunti da due ragazzi di colore che giocano in una squadra di calcio locale. I due hanno dichiarato di aver avuto un diverbio con l'addetto alla vigilanza in quanto li aveva accusati di essere dei taccheggiatori. Gli agenti, così, sono entrati nel supermercato e hanno notato il vigilante in questione in evidente stato di agitazio-

ne che aveva in mano un coltello a serramanico chiuso. I poliziotti, quindi, hanno invitato l'addetto alla sicurezza a consegnare subito l'arma e costui ha immediatamente ottemperato a quanto disposto. Il 40enne, dopo aver esibito i documenti richiesti dagli agenti, è risultato un fermano con precedenti di polizia e già sottoposto alla detenzione domiciliare con la possibilità di uscire di casa per lavorare. Tuttavia, l'atteggiamento irrequieto e agitato dell'uomo durante l'identificazione, ha creato negli agenti il forte sospetto che potesse occultare tra i propri effetti personali altre armi. Pertanto, i poliziotti, nel rispetto delle norme di legge, lo hanno perquisito e hanno rinvenuto all'interno di un borsello, una pistola caricata a salve, priva di tappo rosso, nonché un involucro contenente stupefacente, successivamente analizzato e risultato cocaina. Gli agenti hanno sottoposto a sequestro la pistola, il coltello e lo stupefacente, segnalando il 40enne alla prefettura di Fermo come assuntore di stupefacenti, per poi denunciarlo in stato di libertà all'autorità giudiziaria per porto abusivo di armi.

Fabio Castori

